

(A) CONOSCENZA TERMINOLOGICA

Dare una breve descrizione dei termini introdotti:

- Classe **Runtime**
- **getRuntime()**
- **exec()**
- classe **Process**
- classe **System**
- **exitValue()**
- **waitFor()**
- **stdin, stdout, stderr**
- **getProperty()**
- **destroy()**

(B) CONOSCENZA E COMPETENZA

Rispondere alle seguenti domande producendo anche qualche esempio

1) *Conoscenza*

1. Che *relazione esiste* tra la classe **Runtime** e il sistema operativo?
2. Quali *operazioni* sono possibili con un oggetto di classe **Runtime**?
3. A cosa serve il *valore di ritorno* di un'applicazione?
4. Che differenza c'è tra i metodi **waitFor()** ed **exitValue()**?
5. Cosa indicano **stdin**, **stdout** ed **stderr**?

2) *Competenza*

1. Come può essere prodotto il *valore di ritorno* di un'applicazione?
2. Qual è la sintassi *per creare un oggetto* di classe **Runtime**?
3. Qual è il *prototipo* dei due metodi **exec()** più comuni?
4. In quale modo è possibile cronometrare un'applicazione?

(C) ESERCIZI DI COMPrensione

1. Per richiamare l'esecuzione di comandi del sistema operativo o di applicazioni varie in Java, si usa la classe
2. Ad ogni applicazione Java è associato un oggetto di classe che, quindi non necessita di essere creato: è sufficiente l'istruzione
3. Su un oggetto *comando* di classe **Runtime** è possibile eseguire un comando o un'applicazione tramite il metodo, che crea un sottoprocesso.
4. Il valore di ritorno di un'applicazione lanciata con **exec()** da un programma può essere ottenuto mediante il metodo **waitFor()**, quando il programma termina, ma l'applicazione resta in esecuzione. Se l'applicazione lanciata termina (regolarmente o forzatamente) è possibile avere il valore di ritorno anche mediante **exitValue()**.
5. Scrivere la sintassi e l'effetto dei due metodi **exec(...)** della classe **Runtime**:

Sintassi	Effetto

6. Scrivere l'effetto dei seguenti comandi della classe **Runtime**:

Sintassi	Effetto
static Runtime getRuntime()	
int availableProcessors()	
long freeMemory()	
long totalMemory()	

7. Nei sistemi operativi Unix e Unix-like, negli ambienti d'esecuzione del linguaggio C, C++ e Java, esistono dei dispositivi logici detti standard relativi all'....., all'..... ed agli I loro nomi tipici sono, rispettivamente: e

8. Scrivere l'effetto dei seguenti comandi della classe **Process**:

Sintassi	Effetto
abstract int exitValue()	
abstract int waitFor()	
abstract InputStream getInputStream()	
abstract OutputStream getOutputStream()	
abstract InputStream getErrorStream()	
abstract void destroy()	

9. Esaminare il seguente codice e descrivere l'output prodotto.

```
public class ExecCommand
{
    public static void main(String args[])
    { try
      { Runtime rt = Runtime.getRuntime();
        Process proc = rt.exec("javac");
        int exitVal = proc.waitFor();
        System.out.println("Process exitValue: " + exitVal);
      }
      catch (Throwable t)
      { t.printStackTrace(); }
    }
}
```

10. Esaminare il seguente codice di cattura dell'output, completare le parti mancanti e descriverne il funzionamento.

```
public static void getOut (Process p)
{try
  {InputStream stderr = p.getErrorStream();
    ..... isr = new InputStreamReader (.....);
    BufferedReader br = new ..... (isr);
    ..... line = null;
    System.out.println("<ERROR>");
    while ((line = br.readLine()) != ..... ) System.out.println (line);
    System.out.println("</ERROR>");
  }
  catch (Exception e) { System.out.println("Errore"); }
}
```

(D) ESERCIZI DI APPLICAZIONE

- Scrivere la procedura corretta *getOut()* che cattura lo stream di errore di un sottoprocesso.
- Scrivere la procedura corretta *getOut()* che cattura lo stream di output di un sottoprocesso.
- Creare un'applicazione Java che, servendosi della classe **Runtime**, mostri all'utente in modalità grafica, un menu comandi dal quale possa lanciare un programma di:
 - videoscrittura;
 - di gestione di fogli elettronici;
 - gestione basi di dati;
 - gestione testi, senza formattazione;
 - prompt del sistema operativo.
 L'applicazione deve gestire le caselle di controllo della finestra, i pulsanti relativi a ciascuna delle operazioni richieste ed un pulsante di chiusura.
- Creare un'applicazione Java che, servendosi della classe **Runtime**, mostri all'utente in modalità grafica, un menu dei seguenti comandi del sistema operativo:
 - impostazione data e ora;
 - check di una unità a dischi selezionabile;
 - visualizzazione della versione del sistema operativo;
 - impostazione del prompt;
 - prompt del sistema operativo.
 L'applicazione deve gestire le caselle di controllo della finestra, i pulsanti relativi a ciascuna delle operazioni richieste ed un pulsante di chiusura.

(E) ESERCITAZIONI PRATICHE
Esercitazione n. 2

Obiettivi: calcolo sperimentale della complessità e confronto con il cronometraggio mediante utilizzo **System.currentTimeMillis()**, variabili **long**

Problema: si consideri il problema della ricerca sequenziale di un elemento all'interno di un vettore di numeri interi.

Per realizzare l'esperienza, occorre:

1. Scrivere un'applicazione *Ricerca.java* che contenga la funzione:

void RicercaSequenziale (int v[], int n, int x)

che nel vettore *v[]* di dimensione *n* cerchi un elemento di valore *x*.

Prevedere nell'applicazione, una variabile globale intera *nCicli* che riporti il numero di cicli eseguiti all'interno della funzione. Compilare e collaudare l'applicazione con un vettore caricato con valori interi progressivi di dimensione variabile e riportare i risultati nella tabella seguente:

Ricerca sequenziale (valutazione complessità)			
N	Valore di <i>nCicli</i>		Caso medio (calcolato)
	Caso ottimo <i>x</i> = 0	Caso pessimo <i>x</i> = N	
10			
50			
100			
500			
1000			
5000			
10000			

2. Modificare la funzione *RicercaSequenziale (...)* in modo da cronometrare il blocco di codice che svolge la ricerca. Pertanto, occorre eliminare il contatore *nCicli* e introdurre due variabili **long** chiamate *start* ed *end* nelle quali registrare il tempo iniziale e finale, mediante il metodo **System.currentTimeMillis()**, come descritto nelle lezioni. Introdurre una variabile globale **long** chiamata *tempo* a cui assegnare la differenza fra *end* e *start*. Come fatto nella prima parte dell'esperienza, compilare e collaudare l'applicazione con un vettore caricato con valori interi progressivi di dimensione variabile e riportare i risultati nella tabella seguente:

Ricerca sequenziale (valutazione complessità)			
N	Cronometraggio (<i>msec</i>)		Caso medio (calcolato)
	Caso ottimo <i>x</i> = 0	Caso pessimo <i>x</i> = N	
10			
50			
100			
500			
1000			
5000			
10000			

(E) ESERCITAZIONI PRATICHE
Esercitazione n. 3

Obiettivi: calcolo sperimentale della complessità e confronto con il cronometraggio mediante utilizzo del metodo **System.currentTimeMillis()**, variabili **long**

Problema: si consideri il problema della ricerca binaria di un elemento all'interno di un vettore di numeri interi.

Per realizzare l'esperienza, occorre:

1. Scrivere un'applicazione *RicercaBinaria.java* che contenga la funzione:

void RicercaBinaria (int v[], int n, int x)

che nel vettore *v[]* di dimensione *n* cerchi un elemento di valore *x*.

Prevedere nell'applicazione, una variabile globale intera *nCicli* che riporti il numero di cicli eseguiti all'interno della funzione. Compilare e collaudare l'applicazione con un vettore caricato con valori interi progressivi di dimensione variabile e riportare i risultati nella tabella seguente:

Ricerca binaria (valutazione complessità)			
N	Valore di <i>nCicli</i>		Caso medio (calcolato)
	Caso ottimo $x = 0$	Caso pessimo $x = N$	
10			
50			
100			
500			
1000			
5000			
10000			

2. Modificare la funzione *RicercaBinaria (...)* in modo da cronometrare il blocco di codice che svolge la ricerca. Pertanto, occorre eliminare il contatore *nCicli* e introdurre due variabili **long** chiamate *start* ed *end* nelle quali registrare il tempo iniziale e finale, mediante il metodo **System.currentTimeMillis()**, come descritto nelle lezioni. Introdurre una variabile globale **long** chiamata *tempo* a cui assegnare la differenza fra *end* e *start*. Come fatto nella prima parte dell'esperienza, compilare e collaudare l'applicazione con un vettore caricato con valori interi progressivi di dimensione variabile e riportare i risultati nella tabella seguente:

Ricerca binaria (valutazione complessità)			
N	Cronometraggio (<i>msec</i>)		Caso medio (calcolato)
	Caso ottimo $x = 0$	Caso pessimo $x = N$	
10			
50			
100			
500			
1000			
5000			
10000			